

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE
(ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)



Alla Città metropolitana di Venezia
Area tutela ambientale
Via Forte Marghera, 191
30173 Mestre Venezia
PEC protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

1. Titolo del progetto
Modifica non sostanziale dell'impianto sito in Via delle Industrie 9/A in Comune di Eraclea, autorizzato con AUA n. 223/2020 e s.m.i. ai fini del recupero R5 di rifiuti individuati dalla Tipologia 13.1 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., consistente nell'aggiornamento del lay-out planimetrico a seguito della concessione in comodato d'uso di porzione di sedime a soggetto terzo per attività di messa in riserva (R13) di rifiuti inerti.

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> <i>Allegato II, punto/lettera</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Allegato II-bis, punto/lettera</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Allegato III, punto/lettera</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Allegato IV, punto/lettera</i>	Modifica di progetto autorizzato punto 7. Lett. z.b)

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'attività di messa in riserva (R13) si inserisce in modo accessorio e complementare rispetto all'attività principale di produzione di calcestruzzo, con l'obiettivo di fornire un servizio aggiuntivo alla clientela dell'impianto, costituita da operatori che, contestualmente all'approvvigionamento di calcestruzzo, possono avere la necessità di conferire a recupero quantitativi molto modesti di materiali derivanti da attività di demolizione. Tale finalità giustifica la dimensione contenuta dell'area e delle modalità operative previste per l'attività di stoccaggio. Le attività resteranno distinte sotto il profilo gestionale e autorizzativo, escludendo effetti cumulativi.

4. Localizzazione del progetto

L'area oggetto di intervento, di proprietà della medesima società, è ubicata nel Comune di Eraclea (VE), via delle Industrie n. 9/A, su superfici censite al Catasto al Foglio n. 47, mappale n. 269, ricadenti in zona urbanistica produttiva "D", per una superficie complessiva di circa 9.300 m². L'impianto si colloca all'interno dell'area industriale di Eraclea, entro un tessuto urbanistico caratterizzato dalla presenza esclusiva di attività produttive e commerciali. L'area risulta distante più di 4 km dai Siti Natura 2000 più prossimi (ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia" e ZSC IT3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea").

5. Caratteristiche del progetto

La modifica non sostanziale in progetto prevede l'aggiornamento del lay-out planimetrico dell'impianto, in conseguenza alla concessione in uso di una porzione del sedime a un soggetto terzo (Union Beton S.r.l.) che opererà autonomamente, senza interferenze con le attività autorizzate e nell'assoluta invarianza degli impatti ambientali. Mediante sottoscrizione di specifico contratto di comodato d'uso fra le parti, Union Beton S.r.l. ha ottenuto la disponibilità giuridica di un'area pari a circa 250 m², ubicata nel settore settentrionale del sito produttivo. In corrispondenza di tali superfici verranno allocati 2 cassoni scarrabili dotati di copertura, che saranno destinati all'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione non pericolosi), previa presentazione della comunicazione ex art. 216 del D.Lgs. 152/06. Al fine di poter svolgere compiutamente l'attività di accettazione dei rifiuti inerti, General Beton Triveneta S.p.A. ha concesso, unitamente all'area oggetto di comodato, anche l'utilizzo condiviso della pesa e della viabilità di ingresso e uscita. Le rispettive attività resteranno fra loro distinte e autonome sotto il profilo gestionale, funzionale e autorizzativo, specificando che l'utilizzo delle suddette infrastrutture logistiche ha natura meramente accessoria rispetto all'attività primaria svolta presso l'impianto e che non comporta alcuna integrazione dei cicli operativi. Sulla scorta di quanto appena precisato, non sussisterà alcuna interferenza tra le attività svolte, con particolare riferimento ai flussi di rifiuti, alla gestione operativa, ai presidi ambientali e ai profili autorizzativi.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	Determina Città Metropolitana di VE prot. n. 45928 del 12.07.2019
<input type="checkbox"/> VIA	
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	A.U.A. n. 223/202020. Successiva comunicazione di modifica non sostanziale (parere conclusivo SUAP dd. 11.12.2025)

<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p>	<p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p>
--	---

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<p><i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i></p>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<p><input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> Comunicazione di modifica non sostanziale AUA ex art. 6 D.P.R. 59/2013 </div>
<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p>	<p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> <input style="width: 100%;" type="text"/></p>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<p><i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i></p>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
<p>1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; min-height: 40px;"> Impianto distante circa 5 km da zone riparie/foci dei fiumi </div>

1 Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

2 Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto distante circa 5 km da zone costiere/ambiente marino
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto distante circa 50 km da zone montuose
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto distante 4 km dai siti Natura 2000 più prossimi, come indicato nella corografia (All.3)
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto ubicato entro zona industriale, non ascrivibile a zone a forte densità demografica
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto ubicato entro zona industriale, non ascrivibile a zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Seppur afferente alle "Aree agricole di pregio" approvate con Decreto del Sindaco metropolitano n. 59/2024, l'area insiste in zona industriale, ad una distanza di almeno 200 m da campi coltivati
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna a siti contaminati
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Area non soggetta a vincolo idrogeologico

11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna alle aree a pericolosità idraulica individuate dal PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni)
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>		Zona con pericolosità sismica bassa (classe 3)
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: L'intervento comporta il solo posizionamento di n.2 cassoni scarrabili mobili, su basamento già pavimentato		Perché: I cassoni scarrabili saranno dotati di copertura, per inibire la formazione di acque meteoriche di dilavamento o polveri	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: È previsto una mera riorganizzazione operativa del sedime dell'attuale impianto, senza consumo di suolo o utilizzo di risorse naturali non rinnovabili		Perché: Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi. L'attivazione dell'attività R13 risulterà invece funzionale alla produzione, a conclusione della filiera del recupero, di aggregati per l'edilizia	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

3 Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

<p>3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</p>	<p>Descrizione:</p> <p>La modifica non sostanziale riguarda la messa in riserva di modesti quantitativi di rifiuti inerti di cui al D.M. 127/24</p>		<p>Perché:</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 127/24, i rifiuti inerti non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica significativa, non si dissolvono, non bruciano, non sono soggetti ad altre reazioni fisiche o chimiche, non sono biodegradabili, e, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi tali da provocare inquinamento ambientale o danno alla salute umana</p>	
<p>4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
<p>5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
<p>6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>

<p>7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p>	<p>Descrizione:</p> <p>Non sono possibili rischi di contaminazione delle matrici ambientali</p>		<p>Perché:</p> <p>L'attività R13 verrà eseguita all'interno di cassoni a tenuta stagna, posizionati su basamento impermeabile dotato di sistema di collettamento delle acque di dilavamento e ricircolo nel ciclo produttivo</p>	
<p>8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
<p>9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
<p>Descrizione:</p> <p>Non sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente</p>	<p>Perché:</p> <p>La tipologia delle attività previste nel sito produttivo esclude che si possano verificare tali rischi di incidenti</p>			
<p>Descrizione:</p> <p>Non si è in presenza di zone protette o di particolare valore ecologico, paesaggistico o storico culturale</p>	<p>Perché:</p> <p>L'area insiste all'interno di una zona industriale, circondata da stabilimenti a vocazione commerciale/industriale</p>			

<p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p>Descrizione:</p> <p>Non si è in presenza di zone /aree sensibili</p>		<p>Perché:</p> <p>L'area insiste all'interno di una zona industriale, circondata da stabilimenti a vocazione commerciale/industriale</p>	
<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
<p>12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
<p>13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>

<p>14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?</p>	<p>Descrizione:</p> <p>Non vi sarà perdita di suolo non antropizzato</p>		<p>Perché:</p> <p>Il progetto insiste all'interno di un'area già urbanizzata</p>	
<p>15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<p>18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p>Descrizione:</p> <p>L'intervento non avrà alcun riflesso sulle risorse naturali.</p>		<p>Perché:</p> <p>L'attuazione della modifica non sostanziale comporterà l'assoluta invarianza degli impatti ambientali già valutati con riferimento all'attuale conformazione dell'impianto. L'attivazione della messa in riserva di rifiuti inerti, preordinata al successivo recupero R5 degli stessi presso impianto terzo di recupero con formazione di aggregati EoW, giova alla razionalizzazione e salvaguardia della risorsa naturale non rinnovabile (inerti da attività estrattiva)</p>	
<p>19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione:</p> <p>La realizzazione del progetto non avrà alcuna incidenza sotto tale profilo</p>		<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché:</p> <p>L'intervento comporta l'invarianza degli impatti già valutati e non avrà alcun riflesso sulle aree limitrofe. L'utilizzo condiviso della viabilità di accesso al sito ha carattere esclusivamente accessorio e non determinerà integrazione funzionale fra le attività condotte né riverbero sulle aree limitrofe</p>	
<p>20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione:</p> <p>La realizzazione del progetto non avrà alcuna incidenza sotto tale profilo</p>		<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché:</p> <p>Non sono prevedibili problematiche ambientali connesse al progetto</p>	
	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

<p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</p>	<p>Descrizione:</p> <p>Non sono prevedibili impatti cumulativi. L'utilizzo condiviso della viabilità di accesso al sito ha carattere esclusivamente accessorio e non determinerà integrazione funzionale fra le attività condotte né impatti cumulativi</p>		<p>Perché:</p> <p>Non sono prevedibili impatti cumulativi. L'utilizzo condiviso della viabilità di accesso al sito verrà regolamentato con specifico coordinamento logistico. I volumi di traffico generati dall'iniziativa sono comunque ininfluenti ai fini di eventuali effetti cumulativi (0,3 camion giorno)</p>	
<p>22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione:</p> <p>L'attuazione della modifica non sostanziale non determinerà alcun effetto di natura transfrontaliera</p>		<p>Perché:</p> <p>Trattasi di rifiuti che, per la loro natura, origine e capillarità di trattamento su suolo nazionale, non originano effetti di natura transfrontaliera</p>	

<p>10. Allegati</p>			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione tecnico-illustrativa a supporto della lista di controllo		RIFIUTI_ALL1
2	Planimetria	1:200	RIFIUTI_ALL2
3	Corografia	Scale varie	RIFIUTI_ALL3

08.04.2026

(data)

(firma)